

Allegato 1



UNIONE EUROPEA



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



REGIONE AUTONOMA VALLE D' AOSTE **RÉGION AUTONOME VALLÉE D' AOSTE**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2022

CCI 2014IT06RDRP013

**Regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento e
del Consiglio del 17 dicembre 2013**

SINTESI

della

RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE

del PSR 2014/22

ANNO 2023

La presente sintesi della Relazione annuale di attuazione, relativa all'anno 2023 (RAA 2023), è redatta al fine di semplificare la lettura delle risultanze della gestione del Programma di sviluppo rurale 2014/22 nell'anno di riferimento, ed è finalizzata alla consultazione del Comitato di sorveglianza ai fini della sua approvazione e alla divulgazione attraverso la pubblicazione sul sito regionale.

Alessandro Rota
Autorità di Gestione PSR 14/22

Sommario

1	INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITA'	5
2	I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	25
3	ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE	30
4	AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITA' DEL PROGRAMMA	38
5	TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	40

PREMESSA

Come previsto dai regolamenti (UE) 1303/2013 e 1305/2013 la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) consente di monitorare lo stato di attuazione dei programmi di sviluppo rurale facendo riferimento a dati finanziari, fisici e procedurali riferiti all'anno finanziario precedente all'anno della redazione della relazione in oggetto. I dati oltreché annuali sono elaborati anche cumulativamente: dal primo anno di attuazione del PSR (2015) al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Come per le RAA degli anni scorsi, anche per la RAA 2023 non sono fornite informazioni sui seguenti capitoli in quanto già sviluppati nelle RAA precedenti o non di pertinenza del PSR 14/22 della Regione Valle d'Aosta:

- Capitolo 5 *Azioni attuate per ottemperare a condizionalità ex ante;*
- Capitolo 6 *Descrizione dell'attuazione dei sottoprogrammi;*
- Capitolo 7 *Valutazione delle informazioni e dei progressi compiuti verso la realizzazione degli obiettivi del programma;*
- Capitolo 8 *Attuazione delle azioni da prendere in considerazione secondo i principi di cui agli articoli 5, 7, 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;*
- Capitolo 9 *Progressi realizzati nel garantire un approccio integrato nell'uso del FEASR e degli altri strumenti finanziari UE;*
- Capitolo 10 *Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari (articolo 46 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.*

1 INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITA'

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PSR 2014/22

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014/22 della Valle d'Aosta (PSR 14/22) pone particolare attenzione alle azioni relative al ripristino e alla valorizzazione degli ecosistemi, nonché al miglioramento della competitività del settore agricolo, alla promozione dell'inclusione sociale e allo sviluppo economico nelle zone rurali. Per affrontare le sfide identificate dalla strategia, il PSR 14/22 finanzia operazioni su cinque delle sei priorità dello sviluppo rurale, concentrando buona parte della dotazione finanziaria alla priorità ambientale (P4).

Il 2020 avrebbe dovuto essere l'ultimo anno di programmazione finanziaria per il periodo 2014- 2020, ma con l'approvazione del regolamento (UE) 2020/2220, cosiddetto "Regolamento transitorio", è stata estesa l'operatività del programma regionale alle annualità 2021 e 2022. Infatti, a seguito di modifiche al regolamento (UE) 1305/2013, la dotazione del FEASR è stata incrementata con risorse aggiuntive (sulla base del principio *nuovi fondi, vecchie regole*) e, in conformità con il regolamento (UE) 2020/2094, sono stati assegnati fondi per la ripresa post-pandemica.

Di conseguenza, a fine 2021, è stata approvata una modifica al programma regionale al fine di sostenere il settore agricolo nel biennio 2021-2022, assegnando i fondi alle misure che hanno registrato un maggiore fabbisogno in termini di dotazione finanziaria utilizzando sia i c.d. "fondi ordinari", derivanti dal Quadro Finanziario Pluriennale - QFP 2021/27, sia i fondi provenienti dal Next Generation EU (NGEU), finanziati interamente dal FEASR.

La chiusura della programmazione 14/22 pertanto è stata posticipata al 31/12/2025, data ultima entro la quale tutte le spese dovranno essere rendicontate alla Commissione europea.

Al fine di dare continuità alla programmazione dello sviluppo rurale, il 1° gennaio 2023 è entrato in vigore il Complemento di Sviluppo rurale della Regione Autonoma Valle d'Aosta per la programmazione 2023-2027 (CSR 23/27). Di conseguenza alcuni interventi di misure a superficie del PSR 14/22 che richiedevano un impegno annuale da parte degli agricoltori, già nel 2023, sono stati attivati sulla nuova programmazione ed è in particolare il caso di: Misura 12 traslata nell'attivazione dell'intervento SRC01; Misura 13 traslata nell'attivazione dell'intervento SRB01; ed infine Misura 14 traslata nell'attivazione dell'intervento SRA30.

ANDAMENTO GENERALE DEL PROGRAMMA NEL 2023

Al 31/12/2023, il PSR ha registrato un **impegno di spesa** pari al **97,09% della dotazione complessiva**. Le quote ancora da impegnare, considerata la modifica al piano finanziario proposta al Comitato di sorveglianza del PSR a novembre 2023 e approvata a gennaio 2024, come poi dettagliato nei paragrafi successivi, riguardano principalmente i finanziamenti NGEU degli interventi 4.1.1 e 4.1.2, gli aiuti per il finanziamento della campagna 2024 relativa ad alcuni interventi delle misure a superficie (bandi pubblicati a dicembre 2023) e i finanziamenti per progetti presentati a seguito degli ultimi bandi pubblicati dal GAL relativamente al finanziamento di acquisti di macchinari, impianti e attrezzature finalizzati allo sviluppo di attività imprenditoriali extra-agricole.

L'**avanzamento della spesa** al 31/12/2023 è di **156 M€, pari all'85,62%** della disponibilità complessiva; detta percentuale si riduce all'**84,52%** se calcolata in termini FEASR, in quanto il PSR presenta delle percentuali diverse di cofinanziamento europeo: 43,12% per i fondi ordinari e 100%

per i fondi NGEU; questo risultato poneva il PSR della Valle d'Aosta, a fine 2023, tra le prime Regioni italiane per capacità di spesa e evitava il disimpegno automatico, sia per il 2023 che per l'annualità 2024.

Sinteticamente e per macro-voci, gli importi complessivamente erogati sinora sono così suddivisi:

- 117 M€ per pagamenti dei premi a superficie e a capo;
- 30,45 M€ per finanziamenti relativi a misure strutturali;
- 4,4 M€ per le spese di gestione e animazione del GAL e per i primi progetti presentati per la strategia di sviluppo locale (LEADER);
- 2 M€ per la liquidazione di un anticipo al progetto della Banda Ultra Larga;
- 1,44 M€ per attività legate all'assistenza tecnica del programma e a indennità di prepensionamento;
- 750 mila€ per finanziamenti di interventi nel settore forestale.

Al fine di dare piena attuazione al programma, a febbraio 2023 con Decisione C (2023)902, è stata approvata una modifica al programma che era stata sottoposta al parere del Comitato a dicembre 2022. Quest'ultima ha riguardato una redistribuzione dei fondi residuali di alcuni interventi (recupero di residui dovuti ad una minore partecipazione ai bandi o le cui previsioni sono state sovrastimate e per economie sorte in fase di rendicontazione delle spese) da utilizzare a copertura dei fabbisogni finanziari di altri interventi che richiedevano invece aumenti di dotazione (dovuti a maggiori richieste di finanziamenti o sottostime in fase di programmazione), nonché per l'avvio della nuova Misura 22 *Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia* al fine di offrire un aiuto concreto alle imprese agricole e PMI che hanno subito un rincaro energetico a causa della crisi russo-ucraina. Oltre al piano finanziario è stato aggiornato il piano degli indicatori (dati fisici e finanziari) e il Capitolo 13 inerente gli aiuti di Stato.

Inoltre, nel corso del 2023, si sono rese necessarie altre **due modifiche al programma**.

La **prima modifica**, approvata ad agosto 2023 con Decisione C (2023) 5816, ha riguardato:

1. una rimodulazione finanziaria che ha consentito di destinare residui non utilizzati di diversi interventi per il pagamento della campagna 2023 della Misura 10 *Pagamenti agro-climatico-ambientali*; questo si è reso necessario perché sono ancora in essere impegni pluriennali che devono essere onorati nei confronti degli agricoltori;
2. una rimodulazione del premio dell'intervento 10.1.3 *Sostegno ai metodi di lotta integrata* qualora il beneficiario aderisca anche all'Eco-schema¹ 2 del Piano Strategico della PAC 2023/27 (PSP 23/27) (caso di sovrapposizione degli impegni);
3. la modifica della scheda di misura dell'intervento 19.1.1 *Sostegno preparatorio della Strategia di Sviluppo Locale* in quanto è necessario inserire una frase di raccordo con la scheda SRG06 *Leader – attuazione di strategie di sviluppo locale* del PSP 23/27, il cui bando di selezione è stato pubblicato l'11 aprile 2023 al fine di finanziare la scrittura della nuova strategia;

¹ Regimi ecologici del 1° pilastro per i quali è prevista l'adesione volontaria da parte degli agricoltori;

4. in coerenza con le modifiche precedenti, si è reso necessario aggiornare gli indicatori fisici e finanziari del Capitolo 11 del programma.

A novembre 2023 è stata presentata una **seconda modifica** prettamente finanziaria che ha riguardato una rimodulazione finanziaria generale che ha consentito di utilizzare tutti i fondi residui di diverse misure in esaurimento, oppure che hanno raggiunto i target prefissati, oppure per le quali si è constatato una convenienza nell'aprire i corrispondenti interventi del CSR 23/27. Inoltre, è stata proposta una modifica riguardante l'intervento 10.1.4 *Salvaguardia delle razze in via di estinzione* e più precisamente la deroga di aumento del nucleo iniziale dal 20% al 50% per i bovini di razza pezzata nera, i caprini di razza valdostana e gli ovini di razza Rosset preservando queste razze a rischio di estinzione

Quest'ultima modifica, approvata il 24 gennaio 2024, con Decisione C (2024) 562, non sarà ritenuta valida per il monitoraggio e la redazione della presente relazione in quanto il nuovo piano finanziario è valido solo a partire dal 1° gennaio 2024. Nei singoli interventi saranno comunque riepilogate le modifiche apportate alle dotazioni e le conseguenze sull'attuazione degli interventi stessi.

La tabella e i grafici seguenti riportano la dotazione e l'avanzamento finanziario del programma al 31/12/2023.

Grafico 1 - Avanzamento di spesa del PSR 14/22 al 31/12/2023 suddiviso per macro-voci (spesa pubblica)

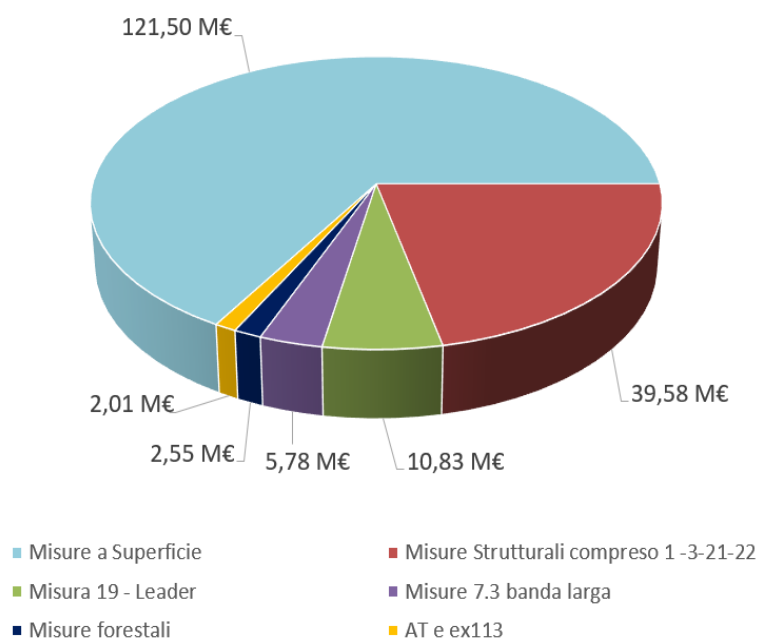


Tabella 1 - Avanzamento di spesa del PSR 14/22 al 31/12/2023 distinto per misura (spesa pubblica)

Misura	Dotazione finanziaria	Avanzamento di spesa	% di avanzamento
1	371.704,36	257.570,18	69,29%
3	2.130.132,19	1.453.432,39	68,23%
4	30.412.766,23	23.565.269,81	77,48%
6	4.511.205,31	3.224.177,55	71,47%
7	7.405.453,12	3.415.890,24	46,13%
8	2.292.206,41	749.709,23	32,71%
10	41.577.867,97	38.653.172,02	92,97%
11	2.197.666,74	1.841.735,04	83,80%
12	1.914.727,86	1.906.272,05	99,56%
13	64.230.281,80	62.998.258,53	98,28%
14	11.575.157,99	11.605.459,79	100,26%
16	256.088,12	0,00	0,00%
19	10.827.643,78	4.399.249,06	40,63%
20	1.422.301,15	862.652,50	60,65%
21	245.000,00	245.000,00	100,00%
22	284.000,00	284.000,00	100,00%
ex 113 - 97	593.165,59	574.523,53	96,86%
TOTALI	182.247.368,62	156.036.371,92	85,62%

Grafico 2 - Avanzamento di spesa del PSR 14/22 al 31/12/2023 suddiviso per misura (spesa pubblica)

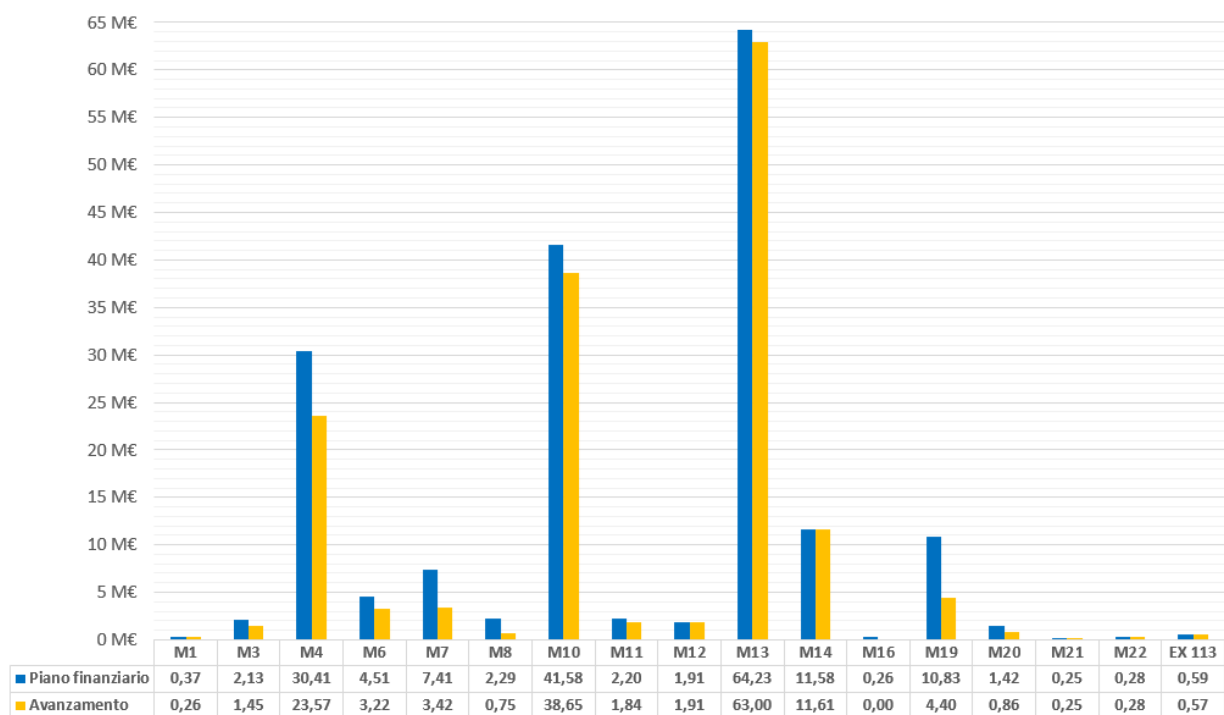
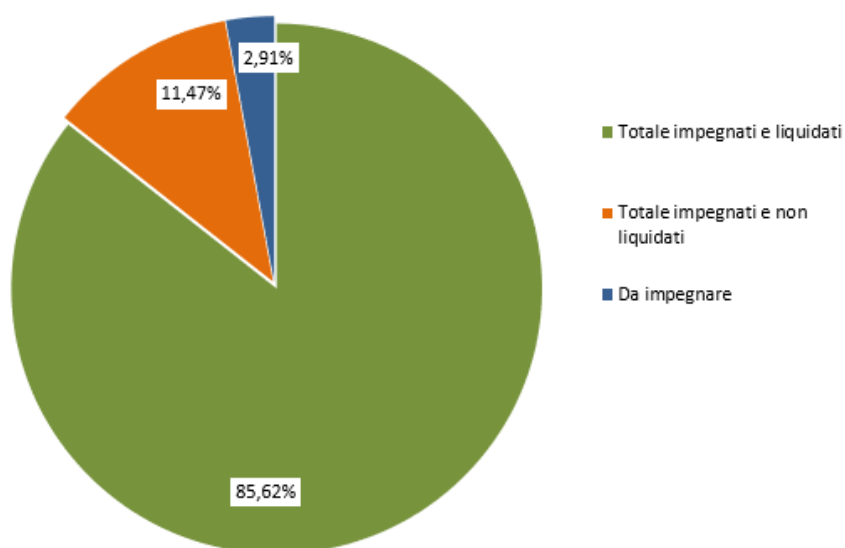


Grafico 3 - Situazione IMPEGNI – PAGAMENTI al 31/12/2023



AVANZAMENTO FINANZIARIO E FISICO DEL PSR SUDDIVISO PER PRIORITÀ E FOCUS AREA

Di seguito si riporta l'avanzamento delle misure, sottomisure ed interventi in base alla loro partecipazione alle 4 Priorità, individuate in sede di redazione del PSR (P2, P3, P4 e P6).

Si precisa che, ai fini della seguente tabella, la Priorità 1 *Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali* è considerata come priorità di "accompagnamento" rispetto alle 4 principali di cui sopra, pertanto le Misure ad essa afferenti (segnatamente, le misure 1 e 16) dal punto di vista finanziario sono ricondotte alle priorità principali pertinenti.

Tabella 2 - Avanzamento finanziario al 31/12/2023 per Priorità e Focus area

Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria (spesa pubblica)	Avanzamento finanziario		
				Spesa pubblica	Quota UE	%
2a	1	1.1	213.813,03	99.678,85	42.981,53	46,62
	1	1.2	20.650,15	20.650,15	8.904,35	100,00
	4	4.1.1	17.671.372,70	15.526.210,19	6.694.901,69	87,86
	6	6.4	1.947.204,86	1.090.713,94	470.315,85	56,01
	8	8.6	452.000,00	417.534,58	180.040,91	92,37
	21	21.1	245.000,00	245.000,00	105.644,00	100,00
2b	1	1.1	79.370,60	79.370,60	34.224,61	100,00
	4	4.1.2	6.580.048,07	5.324.411,97	2.295.886,49	80,92
	4	4.1.2 EURI	2.358.313,68	0,00	0,00	0,00
	6	6.1	2.564.000,45	2.133.463,61	919.949,50	83,21
TOTALE Priorità 2			32.131.773,54	24.937.033,89	10.752.848,93	77,61

Priorità 3 – Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria (spesa pubblica)	Avanzamento finanziario		
				Spesa Pubblica	Quota UE	%
3a	3	3.1	20.006,96	10.321,85	4.450,82	51,59
	3	3.2	2.110.125,23	1.443.110,54	622.269,23	68,39
	4	4.2	3.040.024,06	1.951.639,95	841.547,16	64,20
	14	14.1	11.575.157,99	11.605.459,79	5.004.274,29	100,26
	16	16.6	256.088,12	0,00	0,00	0,00
TOTALE Priorità 3			17.001.402,36	15.010.532,13	6.472.541,50	88,29

n.b. è approvata a gennaio 2024 la modifica alla dotazione della misura 14

Priorità 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura e alla silvicoltura

Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria (<i>spesa pubblica</i>)	Avanzamento finanziario		
				Spesa Pubblica	Quota UE	%
4a	1	1.1	51.751,80	51.751,80	22.315,37	100,00
	1	1.2	6.118,78	6.118,78	2.638,42	100,00
	4	4.4	763.007,72	763.007,70	329.008,96	100,00
	8	8.5	1.840.206,41	332.174,65	143.233,70	18,05
	10	10.1.4	6.808.890,01	6.498.594,13	2.802.190,88	95,44
	10	10.1.4 - EURI	850.000,00	894.574,56	894.574,56	105,24
	10	10.1.5	218.922,34	196.576,99	84.764,06	89,79
	12	12.1	1.914.727,86	1.906.272,05	821.984,53	99,56
	13	13.1	64.230.281,80	62.998.258,53	27.164.906,06	98,08
4b	10	10.1.3	1.240.305,68	1.205.181,65	519.674,56	97,17
	11	11.1	76.004,17	68.368,36	29.480,47	89,95
	11	11.2	2.121.662,57	1.773.366,68	764.675,73	83,58
4c	10	10.1.1	17.521.417,16	16.255.039,10	7.009.171,39	92,77
	10	10.1.1 - EURI	2.213.097,08	2.166.546,12	2.166.546,12	97,90
	10	10.1.2	12.725.235,70	11.436.659,47	4.931.491,72	89,87
TOTALE Priorità 4			112.581.629,08	106.552.490,57	47.686.656,53	94,64

n.b. 10.1.4 EURI: è stato possibile liquidare più della dotazione in quanto c'è stata compensazione con la dotazione residua dell'intervento 10.1.1 EURI anch'esso finanziato interamente dal FEASR

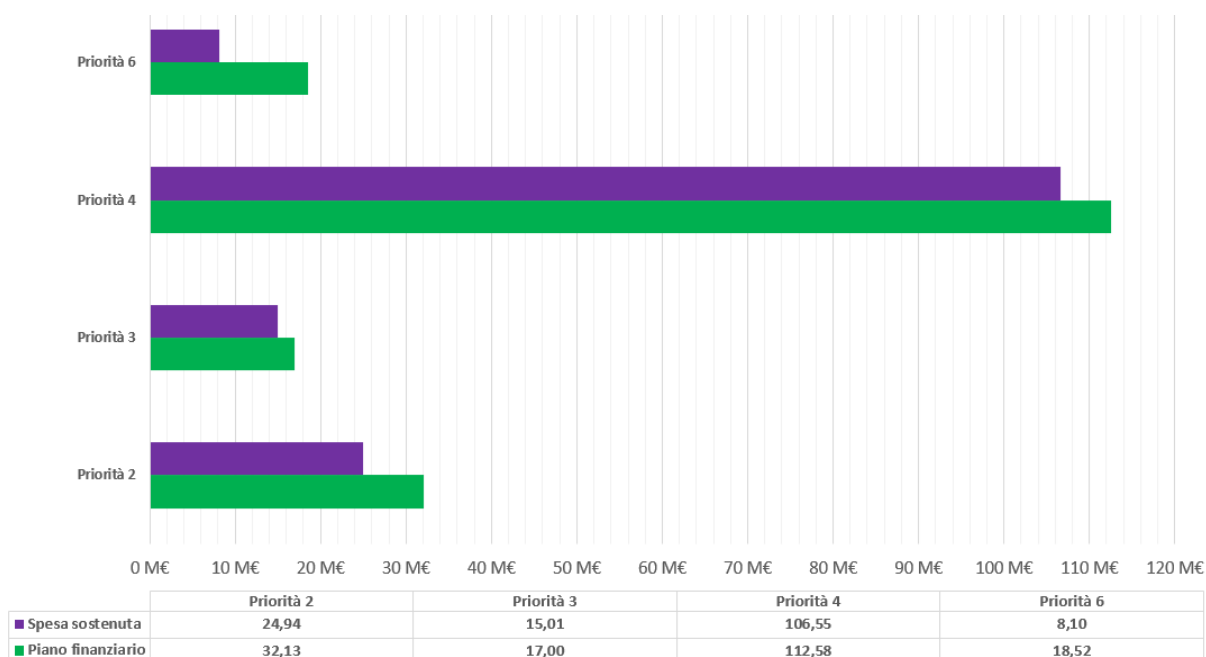
Priorità 6 – Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Focus area	Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria (<i>spesa pubblica</i>)	Avanzamento finanziario		
				Spesa Pubblica	Quota UE	%
6a	7	7.6	1.621.028,26	1.415.890,24	610.531,87	87,35
	22	22.1	284.000,00	284.000,00	122.460,80	100,00
6b	19	19.1	60.000,00	30.000,00	12.936,00	50,00
	19	19.2	8.492.643,78	3.145.398,09	1.356.295,65	35,17
	19	19.3	100.000,00	31.748,04	13.689,75	31,75
	19	19.4	1.725.000,00	1.192.102,93	514.034,78	69,11
6c	7	7.3	5.784.424,86	2.000.000,00	862.400,00	34,58
TOTALE Priorità 6			18.517.096,90	8.099.139,30	3.492.348,85	43,74
TOTALE PSR COMPLESSIVO (misure con FA)			180.231.901,88	154.599.195,89	68.404.395,83	85,78

Misure senza focus area

Misura	Sottomisura/ intervento	Dotazione finanziaria (<i>spesa pubblica</i>)	Avanzamento finanziario		
			Spesa Pubblica	Quota UE	%
20	20.1	1.422.301,15	862.652,50	371.975,76	60,65
Ex 113	97.0	593.165,59	574.523,53	247.734,53	96,86
TOTALE PROGRAMMA		182.247.368,62	156.036.371,92	69.024.106,12	85,62

Grafico 4 - Avanzamento della spesa del PSR 14-20 al 31/12/23 suddiviso per Priorità (*spesa pubblica*)



Nei paragrafi seguenti si descrivono i progressi riferiti alle priorità e alle rispettive focus area, con l'indicazione degli impegni e della spesa pubblica sostenuta nel 2023.

Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

Focus Area 1B: Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

Sottomisure afferenti alla FA 1B	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2023	Avanzamento al 31/12/2023	% di avanzamento
16.6 Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia (FA 3 A)	€ 256.088,12	0,00	0,00	0,00
Totale per focus area	€ 256.088,12	0,00	0,00	0,00

Focus Area 1C: Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Sottomisure afferenti alla FA 1C	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2023	Avanzamento al 31/12/2023	% di avanzamento
1.1 Sostegno ad azioni di formazione profess e acquis di competenze (FA 2 A)	€ 213.813,03	€ 36.672,00	€ 99.678,85	46,62
1..1 Sostegno ad azioni di formazione profess e acquis di competenze (FA 2 B)	€ 79.370,60	€ 20.254,42	€ 79.370,60	100,00
1..1 Sostegno ad azioni di formazione profess e acquis di competenze (FA 4 A)	€ 51.751,80	€ 0,00	€ 51.751,80	100,00
1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (FA 2 A)	€ 20.650,15	€ 0,00	€ 20.650,15	100,00
1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (FA 4 A)	€ 6.118,78	€ 0,00	€ 6.118,78	100,00
Totale per focus area	€ 371.704,36	€ 56.926,42	€ 257.570,18	69,30

Alla Priorità 1 sono allocate risorse pubbliche per un ammontare di 0,6 M€; le focus area afferenti a questa priorità sono trasversali in quanto hanno ricadute su molte altre focus area del programma. Si inscrivono in queste focus aree la Misura 1 *Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione con interventi relativi ad azioni di formazione professionale ed acquisizioni di conoscenze* (1.1) e *attività dimostrative* (1.2) e la Misura 16 *Cooperazione con l'intervento 16.6.1 Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia*.

Gli impegni giuridicamente vincolanti per la Misura 1, a seguito delle domande di sostegno presentate da diversi enti formatori per l'organizzazione di corsi, seminari e focus group, ammontano complessivamente all'82,10% della dotazione della misura; percentuale che sale al 100% in quanto la misura ha subito una riduzione della dotazione, approvata a gennaio 2024. Infatti, a seguito dell'approvazione del CSR 23/27 a fine 2022, tutte le attività riguardanti la formazione sono attuate attraverso il pacchetto d'interventi denominato *AKIS (Agricultural Knowledge Innovation System - Sistema di conoscenze e innovazione in ambito agricolo)*.

Nel corso del 2023 è stato liquidato il primo acconto del corso professionalizzante per addetti del settore forestale approvato a fine 2022 al quale hanno partecipato 8 imprese forestali. Inoltre, è stato liquidato il saldo della domanda presentata per la realizzazione di quattro corsi per giovani agricoltori svolti negli anni precedenti.

Nei paragrafi successivi verranno esaminati per focus area gli avanzamenti di spesa.

Per quanto riguarda la Misura 16, intervento 16.6.1, è tutt'ora in corso di istruttoria la domanda ritenuta ammissibile pervenuta a seguito del bando pubblicato a novembre 2022.

Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Focus Area 2A: Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Sottomisure afferenti alla FA 2A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2023	Avanzamento al 31/12/2023	% di avanzamento
1.1 Azioni di formazione professionale ed acquisizione di conoscenze	€ 213.813,03	€ 36.672,00	€ 99.678,85	46,62
1.2 Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione	€ 20.650,15	€ 0,00	€ 20.650,15	100,00
4.1.1 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole	€ 17.671.372,70	€ 1.735.900,28	€ 15.526.210,19	87,86
6.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole	€ 1.947.204,86	€ 198.412,72	€ 1.090.713,94	56,01
8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	€ 452.000,00	€ 0,00	€ 417.534,58	92,37
21.1 Sostegno forfettario a favore di agricoltori e PMI – COVID 19	€ 245.000,00	€ 0,00	€ 245.000,00	100,00
Totali per Focus area	€ 20.550.040,74	€ 1.970.985,00	€ 17.399.787,71	84,67

Descrizione dei progressi nel corso del 2023:

- sottomisura 1.1 e sottomisura 1.2: le sottomisure sono terminate in quanto sono stati pubblicati tutti i bandi programmati e sono state impegnate le relative somme concesse; nel corso del 2023, per la sottomisura 1.1, è stato liquidato un acconto a seguito della domanda presentata per la realizzazione di un corso professionalizzante per addetti forestali al fine di consentire ai partecipanti di acquisire specifiche competenze professionali per l'iscrizione all'albo delle imprese forestali come previsto da normative regionali.

Per quanto riguarda l'ultimo progetto ancora attivo, relativo a corsi di approfondimento in agricoltura, è stata approvata, ad agosto 2023, una variante, al fine di aggiornare le tematiche proposte nel bando pubblicato nel 2019;

- intervento 4.1.1: a seguito di diverse modifiche alla dotazione finanziaria, sono stati decurtati complessivamente 1,47 M€ quali eccedenze dovute a rinunce da parte dei beneficiari e/o a minori spese in fase di rendicontazione rispetto ai finanziamenti concessi a seguito dei bandi pubblicati nel corso della programmazione; la spesa, pari a 1,7 M€, si riferisce a liquidazioni di acconti e saldi per 45 domande;
- sottomisura 6.4: a seguito dell'ultimo bando, scaduto a febbraio 2023, sono state approvate tre domande per un importo complessivo pari a € 254.806,31 e sono anche tre le liquidazioni effettuate nel 2023 per domande presentate a seguito dei bandi pubblicati nel 2018 e 2019;
- sottomisura 8.6: non sono state effettuate liquidazioni nell'anno in corso, ma sono due le domande approvate a seguito del bando pubblicato nel 2022 per complessivi 16 mila€.

Con la modifica approvato ad agosto 2023, l'intervento è stato oggetto di una riduzione dovuta principalmente alle economie generatesi rispetto agli importi richiesti. Inoltre, considerati i tempi procedurali, non è più opportuno aprire ulteriori bandi su questa programmazione.

----- § -----

Focus area 2B: Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Sottomisure afferenti alla FA 2B	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2023	Avanzamento al 31/12/2023	% di avanzamento
1.1 Azioni di formazione professionale ed acquisizione di conoscenze	€ 79.370,60	€ 20.254,42	€ 79.370,60	100,00
4.1.2 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole – giovani agricoltori	€ 6.580.048,07	€ 836.479,33	€ 5.324.411,97	80,92
4.1.2 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole – giovani agricoltori – fondi EURI	€ 2.358.313,68	€ 0,00	€ 0,00	0,00
6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	€ 2.564.000,45	€ 340.925,00	€ 2.133.463,61	83,21
Totali per Focus area	€ 11.581.732,80	€ 1.197.658,75	€ 7.537.246,18	65,08

Descrizione dei progressi nel 2023:

- sottomisura 1.1: è stato liquidato il saldo della domanda relativa alla realizzazione di quattro edizioni del corso giovani agricoltori ai quali hanno partecipato complessivamente 86 giovani agricoltori;
- intervento 4.1.2: con le modifiche approvate a febbraio e ad agosto 2023 sono stati stornati complessivamente 327 mila€ in quanto sono state finanziate tutte le domande pervenute a seguito del bando pubblicato nel 2022 e i fondi sono transitati sullo stesso intervento, ma finanziato con fondi NGEU; le domande di pagamento liquidate, presentate da aziende che hanno partecipato ai bandi negli anni precedenti, sono 14 per 836 mila€;
- intervento 4.1.2 NGEU: a seguito del bando pubblicato nel 2022 sono state approvate 2 domande per un importo complessivo pari a € 485.530,97. La struttura competente, viste le esigenze di diverse aziende agricole che non sono riuscite a partecipare al suddetto bando, ha ritenuto necessario la pubblicazione di un ulteriore bando con scadenza 15 luglio 2023 al quale hanno partecipato 5 aziende delle quali solo due ritenute ammissibili per un importo pari a 540 mila€. Di conseguenza sono stati così stornati, con la modifica approvata a gennaio 2024, 1,2 M€ che sono stati trasferiti all'istituendo intervento 4.1.1 NGEU in quanto i fondi residuali non sono sufficienti per l'apertura di un nuovo bando sullo stesso intervento e non è possibile una gestione mista di fondi ordinari e di fondi EURI;
- sottomisura 6.1: a seguito del bando pubblicato nel 2023 sono 3 i giovani che hanno chiesto l'adesione all'aiuto per un importo complessivo pari a € 110.000,00. Le liquidazioni, invece, hanno riguardato il pagamento dei saldi di domande presentate per i bandi del 2017, 2018 e 2019 e i primi acconti per le 6 domande approvate nel 2022.

----- § -----

Priorità 3 – Promuovere l’organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Focus area 3A: Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Sottomisure afferenti alla FA 3 A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2023	Avanzamento al 31/12/2023	% di avanzamento
3.1 Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità alimentare	€ 20.006,96	€ 2.386,71	€ 10.321,85	51,59
3.2 Sostegno per attività di promozione ed informazione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	€ 2.110.125,23	€ 131.005,77	€ 1.443.110,54	68,39
4.2 Sostegno a investimenti a favore della trasform/commerc. e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	€ 3.040.024,06	€ 318.651,63	€ 1.951.639,95	64,20
14.1 Pagamenti per il benessere animale	€ 11.575.157,99	€ 63.700,50	€ 11.605.459,79	100,26
16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l’approvvigionamento sostenibile di biomasse	€ 256.088,12	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Totali per Focus area	€ 17.001.402,36	€ 515.744,61	€ 15.010.532,13	88,29

Descrizione dei progressi nel corso del 2023:

- sottomisura 3.1: sono state approvate le tre domande pervenute a seguito della pubblicazione del bando per l’annualità 2022, mentre sono cinque le aziende che hanno aderito al bando per l’annualità 2023; le liquidazioni hanno riguardato 4 domande presentate a seguito del bando pubblicato a fine 2021;
- sottomisura 3.2: grazie all’aumento della dotazione approvata a febbraio 2023 sono stati concessi i finanziamenti a tutte le domande pervenute a seguito degli ultimi due bandi per complessivi euro 617.960,56; le liquidazioni, invece, hanno riguardato 2 domande presentate a seguito del bando pubblicato nel 2022 riguardanti attività di promozione a Vinitaly 2022 e realizzazione di calendari;
- sottomisura 4.2: con le modifiche approvate a febbraio e ad agosto 2023 sono stati stornati complessivamente 1,16 M€ in quanto la dotazione residua è sufficiente per il finanziamento delle 10 domande pervenute a seguito del bando scaduto a luglio 2022 per complessivi € 1.381.671,68; nel 2023 è stata infatti approvata l’ultima domanda per € 311.280,00; le liquidazioni sono 4 per 319 mila€;
- sottomisura 14.1: come accennato in premessa questo è uno degli aiuti non è più attivi sul PSR 14/22 in quanto la campagna 2023 è già stata finanziata con fondi del CSR 23/27; le liquidazioni, infatti, hanno riguardato pagamenti di campagne pregresse. Considerato che è stato superato il massimale a disposizione per la misura, a gennaio 2024 è stata approvata una modifica finanziaria che ne ha aumentato la dotazione;
- sottomisura 16.6: ancora nessun avanzamento di tipo finanziario per questa sottomisura, ma dal punto di vista procedurale è in istruttoria la domanda ritenuta ammissibile a seguito del bando pubblicato nel 2022. La sottomisura è stata oggetto nel 2023 di una modifica finanziaria in quanto i residui saranno utilizzati per il fabbisogno di altre misure non essendoci altre domande da finanziare.

Priorità 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura e alla silvicoltura

Focus area 4A: Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell’agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell’assetto paesaggistico dell’Europa

Sottomisure afferenti alla FA 4 A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2023	Avanzamento al 31/12/2023	% di avanzamento
1.1 Azioni di formazione professionale ed acquisizione di conoscenze	€ 51.751,80	€ 0,00	€ 51.751,80	100,00
1.2 Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione	€ 6.118,78	€ 0,00	€ 6.118,78	100,00
4.4 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	€ 763.007,72	€ 0,00	€ 763.007,70	100,00
8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	€ 1.840.206,41	€ 105.027,84	€ 332.174,65	18,05
10.1.4 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Salvaguardia razze in via di estinzione	€ 6.808.890,01	€ 863.140,67	€ 6.498.594,13	95,44
10.1.4 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Salvaguardia razze in via di estinzione – fondi EURI	€ 850.000	€ 99.582,25	€ 894.574,56	105,24
10.1.5 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica	€ 218.922,34	€ 34.414,90	€ 196.576,99	89,79
12.1 Compensazione per le zone agricole nelle aree Natura 2000	€ 1.914.727,86	€ 397.001,29	€ 1.906.272,05	99,56
13.1 Indennità a favore degli agricoltori nelle aree montane	€ 64.230.281,80	€ 949.257,25	€ 62.998.258,53	98,08
Totali per Focus area	€ 76.683.906,72	€ 2.448.424,20	€ 73.647.329,19	96,04

Descrizione dei progressi nel 2023:

- sottomisure 1.1 e 1.2: è stata approvata a febbraio 2023 la rimodulazione tra le focus aree della Misura 1, non andata a buon fine nel 2021, necessaria ad aumentare la dotazione delle sottomisure della FA 4A, in quanto per un errore erano state assegnate alla FA 4C portando così la realizzazione degli interventi al 100% con esaurimento delle somme a disposizione delle rispettive sottomisure. Sono stati, infatti, realizzati tutti i corsi di formazione pubblicati: corso su coltivazione di piccoli frutti e frutta a guscio, coltivazione, raccolta e conservazione delle piante officinali oltre alla disciplina dell’attività di trasformazione e commercializzazione delle stesse e sull’apicoltura. Per quanto riguarda la sottomisura 1.2 è stato realizzato un ciclo di seminari sulle strategie della sostenibilità ambientale delle attività agricole;
- sottomisura 4.4: anche questa sottomisura ha esaurito i fondi a propria disposizione finanziando 44 domande per la ricostruzione di muretti a secco;
- sottomisura 8.5: il bando pubblicato nel 2022 è stato l’ultimo per questa sottomisura in quanto le fasi procedurali sono molto lunghe e non è fattibile la pubblicazione di un altro bando. Infatti, anche questa sottomisura è stata oggetto di rimodulazione, in diminuzione, nel corso del 2023. Sono quattro le liquidazioni per 105 mila€;
- intervento 10.1.4: a seguito di due rimodulazioni nel corso del 2023, la dotazione dell’intervento è stata aumentata al fine di sopperire al fabbisogno per il pagamento delle domande presentate per le campagne 2023 e 2024; le liquidazioni hanno riguardato gli anticipi per la campagna 2023 per 715 mila€ e 148 mila€ per il pagamento di domande pregresse;

- intervento 10.1.4 NGEU: questo intervento ha finanziato la campagna 2022 alla quale hanno aderito 440 aziende. Nel 2023 sono state liquidate le ultime domande; è stato possibile liquidare una somma superiore alla dotazione in quanto c'è stata una compensazione con l'intervento 10.1.1 NGEU finanziato anch'esso con fondi EURI;
- intervento 10.1.5: come per gli altri interventi della misura 10, anche questo intervento è stato interessato da rimodulazioni finanziarie al fine di finanziare sia il bando 2023 che quello per la campagna 2024; alla campagna 2023 hanno aderito 96 aziende alle quali entro fine anno sono stati liquidati gli anticipi per € 23.931,79 (85% dell'importo richiesto); ulteriori liquidazioni per 10 mila€ hanno riguardato il pagamento di domande presentate per campagne pregresse;
- sottomisura 12.1: come accennato in premessa questa sottomisura è finanziata a partire dall'annualità 2023 con il CSR 23/27 e di conseguenza le liquidazioni hanno riguardato unicamente domande presentate per la campagna 2022;
- sottomisura 13.1: come sopra, il finanziamento di questa sottomisura per l'annualità 2023 è di competenza del CSR 23/27 e di conseguenza le liquidazioni hanno riguardato unicamente domande presentate per campagne pregresse dal 2015 al 2022.

----- § -----

Focus area 4B: Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

Sottomisure afferenti alla FA 4B	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2023	Avanzamento al 31/12/2023	% di avanzamento
10.1.3 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Sostegno ai metodi di lotta integrata	€ 1.240.305,68	€ 194.961,47	€ 1.205.181,65	97,17
11.1 Pagamenti al fine di introdurre pratiche e metodi di produzione biologica	€ 76.004,17	€ 1.540,23	€ 68.368,36	89,95
11.2 Pagamenti al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	€ 2.121.662,57	€ 163.713,28	€ 1.773.366,68	83,58
Totali per Focus area	€ 3.437.972,42	€ 360.214,98	€ 3.046.916,69	88,63

Descrizione dei progressi nel 2023:

- intervento 10.1.3: a seguito di due rimodulazioni effettuate nel 2023 l'intervento è stato oggetto di un aumento di dotazione al fine di finanziare sia la campagna 2023 che la campagna 2024. A seguito della pubblicazione del bando per la campagna 2023 hanno aderito 128 agricoltori dei quali 111 sono stati liquidati entro l'anno per € 163.334,03; ulteriori liquidazioni hanno riguardato domande presentate per le campagne pregresse;
- sottomisure 11.1 e 11.2: l'intervento 11.2 è stato oggetto di rimodulazione a novembre 2023 al fine di finanziare gli aiuti per le domande per l'annualità 2024; gli aderenti alla campagna 2023 sono complessivamente 30 (in linea con le ultime annualità), mentre le liquidazioni pari a 165mila€ hanno interessato tutte le campagne.

Focus area 4C: Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

Sottomisure afferenti alla FA 4C	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2023	Avanzamento al 31/12/2023	% di avanzamento
10.1.1 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Gestione estensiva dell'allevamento di fondovalle	€ 17.521.417,16	€ 1.763.252,77	€ 16.255.039,10	92,77
10.1.1 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Gestione estensiva dell'allevamento di fondovalle – fondi EURI	€ 2.213.097,08	€ 487.988,82	€ 2.166.546,12	97,90
10.1.2 Pagamenti agro-climatici-ambientali-Miglioramento dei pascoli di alpeggio	€ 12.725.235,70	€ 1.802.680,18	€ 11.436.659,47	89,87
Totali per Focus area	€ 32.459.749,94	€ 4.053.921,77	€ 29.858.244,69	91,99

Descrizione dei progressi nel 2023:

- intervento 10.1.1: a seguito di una prima riduzione della dotazione approvata a febbraio 2023, è stato necessario dotare questo intervento, ad agosto, di tutta la somma necessaria per il fabbisogno finanziario per la campagna 2023 in quanto ancora di competenza del PSR 14/22, come ricordato nei paragrafi precedenti, alla quale hanno aderito 1025 aziende per un importo richiesto pari a 2,4M€; le liquidazioni hanno riguardato l'anticipo versato a 769 aziende a dicembre 2023 per un importo complessivo pari a 1,6 M€, oltre a liquidazioni per 514 mila€ concernenti il pagamento di domande presentate per campagne precedenti e rimaste sinora inevase;
- intervento 10.1.1 NGEU: questo intervento ha finanziato la campagna 2022 alla quale hanno aderito 1.488 aziende e nel 2023 sono state liquidate le domande rimane inevase per 488 mila€, esaurendo così la dotazione programmata in quanto compensata con l'intervento 10.1.4 NGEU il quale necessitava di ulteriori finanziamenti;
- intervento 10.1.2: anche questo intervento è stato oggetto di rimodulazione finanziaria in quanto è stata finanziata la campagna 2023, ancora di competenza del PSR; hanno aderito 290 aziende richiedendo un aiuto complessivo pari a 1,5 M€; le liquidazioni hanno riguardato sia domande presentate nel 2023 (63% dell'importo richiesto), sia domande per campagne pregresse.

----- § -----

Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Focus area 6A: Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Sottomisure afferenti alla FA 6A	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2023	Avanzamento al 31/12/2023	% di avanzamento
7.6 Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione degli alpeggi	€ 1.621.028,26	€ 357.654,34	€ 1.415.892,24	87,35
22.1 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia	€ 284.000,00	€ 284.000,00	€ 284.000,00	100,00
Totali per Focus area	€ 1.905.028,26	€ 641.654,34	€ 1.699.890,24	89,24

Descrizione dei progressi nel 2023:

- Sottomisura 7.6: a seguito della pubblicazione del bando nel 2017 sono state complessivamente finanziate 12 domande concernenti la ristrutturazione di fabbricati d'alpe che hanno esaurito la dotazione a disposizione; nel 2023 sono state saldate 4 domande;
- Sottomisura 22.1: approvata a febbraio 2023, e successivamente rimodulata ad agosto 2023 a seguito delle domande pervenute, questa misura è stata implementata al fine di offrire un aiuto concreto alle imprese agricole e PMI che hanno subito un rincaro energetico a causa della crisi russo-ucraina. Come previsto dalla normativa tutte le 31 domande pervenute sono state approvate e liquidate nel corso del 2023.

----- § -----

Focus area 6B: Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Sottomisure afferenti alla FA 6B	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2023	Avanzamento al 31/12/2023	% di avanzamento
19.1 Sostegno preparatorio della strategia di sviluppo locale	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	50,00
19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia LEADER	€ 8.942.643,78	€ 2.251.689,82	€ 3.145.398,09	35,17
19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei GAL	€ 100.000,00	€ 31.748,04	€ 31.748,04	31,75
19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione	€ 1.725.000,00	€ 0,00	€ 1.192.102,93	69,11
Totali per Focus area	€ 10.827.643,78	€ 2.283.437,86	€ 4.399.249,06	40,63

Descrizione dei progressi nel 2023:

- Sottomisura 19.1: a fine 2023 è stata approvata la domanda di sostegno concernente le spese per l'attività preparatoria a sostegno dell'elaborazione della futura attuazione della strategia locale

per € 28.098,13; infatti in virtù dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/2220 questa sottomisura può sostenere i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie finalizzate all'elaborazione delle strategie locali di tipo partecipativo per il periodo 23/27 redatte da gruppi di azione locale partecipanti ai bandi di selezione regionale. Inoltre, la sottomisura in questione ha una dotazione finanziaria a tal fine dedicata pari a € 30.000,00;

- Sottomisura 19.2: sono ancora attivi, alla data del 31/12/2023 due bandi per il finanziamento di acquisti di macchinari, impianti e attrezzature finalizzati allo sviluppo di attività imprenditoriali extra-agricole (intervento GAL 6.4.2): al bando pubblicato a febbraio 2023 sono pervenute 13 domande di cui 12 ricevibili per un importo complessivo pari a € 328.946,05 (contributo concesso a febbraio 2024); al secondo bando, pubblicato a fine 2023, scaduto il 15/05/2024 sono state 39 le domande presentate per un importo complessivo pari a € 803.000. Tali bandi permetteranno al GAL di usufruire di tutti i finanziamenti concessi.

La tabella sottostante riepiloga per i diversi interventi attuati dal GAL le concessioni e le liquidazioni al 31/12/2023. Si fa presente che a gennaio 2024 è stata effettuata una rimodulazione al piano finanziario della Strategia di Sviluppo Locale che ha visto una diminuzione della dotazione di diversi interventi a favore dell'intervento 6.4.2 in previsione della partecipazione all'ultimo bando.

Stato avanzamento Misura 19 - LEADER - Sottomisura 19.2 al 31/12/2023					
Intervento GAL	dotazione al 31/12/2023	IMPEGNI		LIQUIDAZIONI	
	€	n. domande	€	n. domande	€
16.3.1	198.876,92	2	198.876,91	2	65.753,82
16.3.2	833.745,84	7	604.037,40	7	377.304,49
16.4.1	118.703,97	1	68.396,00	1	68.356,77
16.4.2	119.450,16	2	108.760,84		
6.4.2	2.204.457,77	21	1.925.099,43	21	1.534.486,15
7.5	2.451.859,20	21	2.259.952,05	7	666.265,90
7.6	2.993.324,92	31	2.756.238,90	6	411.005,96
trasc	22.225,00	1	22.225,00	1	22.225,00
TOTALI	8.942.643,78	86	7.943.586,53	45	3.145.398,09

- Sottomisura 19.3: è stato liquidato a gennaio 2023 un primo acconto per € 31.748,04 per il progetto di cooperazione transnazionale "SEROI+SmartVillage", progetto sperimentale nell'area pilota dello Sportello Digitale presso l'Unité des Communes Grand Paradis. Le attività previste riguardavano la realizzazione di una metodologia di valutazione di ritorno economico-sociale e ambientale degli investimenti. Tale metodologia è stata testata attivando un servizio di facilitazione digitale finalizzato ad agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi online offerti dalla Pubblica Amministrazione. Il progetto si è concluso in data 30/06/2023 e il saldo è stato liquidato nei primi mesi del 2024;

- Sottomisura 19.4: prosegue l'attività di animazione e gestione effettuata dal GAL: incontri sul territorio con l'attivazione dello sportello mobile *#incontrailgal* soprattutto per la presentazione del bando dell'intervento 6.4.2 e per la redazione della Strategia di Sviluppo per la programmazione 2023-2027. Infatti questa iniziativa, con i suoi 9 incontri sul territorio, è nata con un duplice obiettivo: da un lato offrire supporto ai beneficiari degli interventi attuati dal GAL nelle fasi di realizzazione e rendicontazione dei progetti e, dall'altro, creare un'occasione di ascolto e dialogo con i diversi attori del territorio al fine di individuare necessità e potenzialità.

Importante è stato il *Forum Leader 2023* dove il GAL Valle d'Aosta ha collaborato all'organizzazione del laboratorio *Vivere la montagna* promosso dal GAL Valle Umbra e Sibillini dove i GAL si sono confrontati su tematiche condivise: vivibilità e benessere, turismo, agricoltura e mobilità sostenibile.

Il GAL nel corso del 2023, oltre alle sopra elencate attività è stato impegnato per il rinnovo del Comitato direttivo

Per quanto riguarda la nuova programmazione il GAL Valle d'Aosta ha partecipato al bando, pubblicato dalla Regione in data 11 aprile 2023 con Deliberazione della Giunta regionale n. 340, per la selezione del Gruppo di Azione Locale e della Strategia di Sviluppo Locale per l'attuazione dell'intervento SRG06 *Sostegno allo sviluppo locale Leader* del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. A seguito della valutazione della SSL denominata *Filiere e comunità energie per il territorio* da parte del Comitato di Sviluppo Locale riunitosi in data 21/09/2023, e considerato che il GAL Valle d'Aosta è stato l'unico ad aver partecipato al bando, a costui è stato attribuito l'intero contributo.

Si ricorda che per quanto riguarda il target finale relativo alla “percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)”, la popolazione rurale dei comuni facenti parte della strategia locale è pari a 93.521 unità, ovvero 930 unità in più rispetto al dato pianificato nel Capitolo 11 “Piano degli indicatori” in fase di programmazione del PSR. Di conseguenza, anche la percentuale del target T21 risulta incrementata, generando un messaggio di attenzione (codice 270) su SFC2014 in fase di convalida della RAA.

Focus area 6C: Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Sottomisure afferenti alla FA 6C	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2023	Avanzamento al 31/12/2023	% di avanzamento
7.3 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online	€ 5.784.424,86	€ 0,00	€ 2.000.000,00	34,58
Totali per Focus area	€ 5.784.424,86	€ 0,00	€ 2.000.000,00	34,58

Partecipa a questa focus area unicamente l'intervento 7.3.1 *Interventi per infrastrutture relative alla banda ultra-larga* che, tramite una convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico, finanzia le infrastrutture necessarie per la diffusione della banda larga nelle zone rurali.

Al 31/12/2023, la popolazione raggiunta è di 34.164 unità, dato più elevato rispetto al valore pianificato in sede di programmazione; le Unità Immobiliari over 30 coperte sono 16.750, 9.455

quelle vendibili; le UI collaudate over 100 sono 17.766, 31.385 quelle vendibili; il fatto che le UI over 100 vendibili siano superiori a quelle collaudate è legato alla deroga concessa da Infratel al concessionario che consente di portare in vendibilità i comuni nei quali le attività di infrastrutturazione della rete secondaria siano state ultimate non attendendo l'esito del collaudo, grazie all'installazione di miniPCN più compatti rispetto ai tradizionali PCN.

Le criticità che possono determinare il rallentamento dello sviluppo della BUL riguardano i rallentamenti dei lavori sul territorio a causa dei "blocchi dei lavori" (in Valle d'Aosta durante la stagione invernale non si realizzano infrastrutture stradali), carenza di manodopera (sia imprese locali che forza lavoro in loco) e maggiori costi realizzativi delle opere rispetto alla media nazionale oltre ad una difficoltà generale di vendita dei servizi attivabili.

----- § -----

Le uniche due misure che non sono collegate ad una focus area sono la misura concernente l'assistenza tecnica del Programma (Misura 20) e la misura di sostegno al prepensionamento (Misura ex-113), in trascinamento dalla programmazione 2007-2013.

Nessuna FA	Dotazione complessiva	Avanzamento nel 2023	Avanzamento al 31/12/2023	% di avanzamento
20.1 Assistenza tecnica	€ 1.422.301,15	€ 0,00	€ 862.652,50	60,65
97.0 ex 113Prepensionamento	€ 593.165,59	€ 0,00	€ 574.523,53	96,86
Totali	€ 2.015.466,74	€ 0,00	€ 1.437.176,03	

Misura 20 - Assistenza tecnica

Le attività di assistenza tecnica svolte nel 2023 hanno riguardato la prosecuzione degli incarichi che sono stati aggiudicati negli anni precedenti:

- servizio di valutazione del PSR (valutatore indipendente);
- monitoraggio dell'indicatore "Trend of index of population of farmland birds (FBI)", relativo agli uccelli nidificanti negli ambienti agricoli;
- servizio per l'analisi di possibili scenari per l'attuazione dello sviluppo locale in vista della nuova programmazione 2021/27;
- incarico all'Università Bocconi per un supporto operativo finalizzato allo studio di possibili sviluppi dell'agricoltura biologica in Valle d'Aosta.

e l'aggiudicazione di nuovi incarichi che hanno invece riguardato:

- rilevazione dei dati RICA da parte del CREA PB;
- rilevazione dei fabbisogni del territorio in ottica smart villages;
- rinnovo della convenzione con ARPA VdA per lo sviluppo di un sistema finalizzato alla mappatura del potenziale e dell'utilizzo reale delle risorse foraggere attraverso dati telerilevati,
- attività di controllo sulla parte tecnica e le verifiche delle procedure di appalto delle domande di pagamento presentate nell'ambito dei bandi GAL 7.5 e 7.6.

Nel corso del 2023 sono state caricate sul sistema informativo SIAN tre domande di sostegno che hanno riguardato i finanziamenti per:

- l'incarico aggiuntivo per la valutazione del PSR 14/22, per l'annualità 2025, per € 45.527,96;
- l'incarico con l'ARPA, per le annualità 2022-2023, per € 40.000,00;
- l'incarico ad un avvocato per un supporto per la verifica delle procedure di appalto per € 40.992,00.

Sono state invece istruite tre domande di pagamento, liquidate poi ai primi del 2024, che hanno riguardato un quarto acconto per la valutazione del PSR, il saldo della prima convenzione con ARPA VdA e il saldo di un incarico per gli anni 2019-20-21 al CREA PB per la rilevazione di dati RICA.

Misura ex-113 Prepensionamento

Questa è una misura "in trascinamento" dalla programmazione 2007-2013 e al 31/12/2023 ha visto la liquidazione di tutti gli aiuti concessi in quanto, a causa di problemi informatici il saldo dell'ultima domanda presentata sarà finanziata con fondi regionali come accordi presi con l'Organismo pagatore.

----- § -----

Operazioni a sostegno dell'integrazione di cittadini di paesi terzi (articolo 14 del regolamento 808/2014 modificato)

Per quanto attiene alle operazioni a sostegno dei cittadini provenienti da Paesi terzi, l'attività di monitoraggio non rileva i dati richiesti da SFC 14-20 al punto C2.4 in quanto il PSR 14/22 non contiene interventi specifici in tal senso. L'assenza di tali interventi nel PSR è da ascrivere al fatto che, nell'ambito della Strategia unitaria regionale per il periodo 2014-2020, la scelta è stata di riservare alla Politica di coesione (in particolare i Programmi Operativi FSE 14/20 e FSE+ 21/27) l'individuazione e l'attuazione di azioni di inclusione sociale, rivolte anche a cittadini di Paesi terzi.

2 I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SVOLTE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO

A seguito dell'estensione del PSR 14/20 a tutto il 2022, ai sensi del Reg. (UE) n. 2220/2020, si è reso necessario stipulare un servizio supplementare con Lattanzio KIBS (società aggiudicataria del servizio di valutazione *on program* per il periodo 2018-2024) relativamente alla valutazione del programma per le annualità 2025 e 2026.

Come previsto dal contratto, a dicembre 2023 il valutatore indipendente ha consegnato all'AdG il *Rapporto tematico sulla valutazione della comunicazione*, e ad aprile 2024 il *Rapporto di Valutazione Annuale (RVA)*, di cui si riportano le sintesi nei paragrafi seguenti.

I rapporti sono pubblicati sul sito del PSR 14/22 al link

http://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR_2014-20/normativaedocumentazione_PSR_14-20/rapporti_di_valutazione_i.aspx

Sintesi del *Rapporto tematico sulla valutazione della comunicazione*.

Il rapporto, previsto dal Capitolato tecnico del servizio di valutazione in itinere ed ex post del PSR 14/22 della Valle d'Aosta, analizza gli effetti della comunicazione istituzionale sul suo pubblico, in particolare, rispetto al primo rapporto tematico realizzato a dicembre 2018, il focus valutativo è incentrato sulla valutazione della comunicazione del GAL Valle d'Aosta.

Sulla base dell'avanzamento del PSL e dell'effettiva possibilità di osservare il manifestarsi degli effetti della programmazione sul contesto territoriale nel quale insiste la strategia di sviluppo locale, l'analisi della comunicazione istituzionale del GAL è affrontata da due prospettive:

- la prima riguarda la comprensione dell'efficacia della comunicazione veicolata attraverso i principali media utilizzati dal GAL, in termini di comprensione dei messaggi, loro utilità, salienza e capacità di ritenzione;
- la seconda riguarda la percezione che gli attori locali hanno maturato rispetto all'azione condotta dal GAL nel corso della programmazione.

Il rapporto è dunque articolato secondo la seguente struttura:

- nel capitolo 1 sono affrontati gli aspetti di natura metodologica: il percorso adottato per l'identificazione delle proprietà della ricerca e per la relativa costruzione degli strumenti; Per la comprensione dell'efficacia della comunicazione sono stati analizzati i dati dei media utilizzati dal GAL, mentre per la percezione degli attori locali è stato somministrato un questionario ad hoc, rivolto ai portatori di interesse del GAL;
- nel capitolo 2 sono descritti gli esiti dell'analisi condotta;
- nel capitolo 3 sono infine riportati, sotto la forma di diario di bordo, le conclusioni e le raccomandazioni emerse dal processo valutativo di seguito sintetizzate.

<i>ELEMENTI OSSERVATI</i>	<i>RACCOMANDAZIONI</i>
<ul style="list-style-type: none"> ● Richiesta da parte degli attori locali di maggiore attenzione su una comunicazione rivolta ad accrescere l'identità del GAL, a stimolarne il coinvolgimento e la partecipazione, oltre ad assistere gli attori locali. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ La componente dei privati del direttivo ritiene che si debbano veicolare maggiori informazioni agli associati, soprattutto ai piccoli imprenditori. Inoltre, va potenziata la comunicazione, utilizzando la modalità delle comunicazioni istantanee (Whatsapp, Telegram, etc.), dei nuovi media (Instagram) e organizzando riunioni più performative (piccole riunioni, con utilizzo di tecniche di facilitazione che utilizzano nuove tecnologie).
<ul style="list-style-type: none"> ● Interrogarsi sul perché i Comuni diano meno credito al GAL con riguardo a due aspetti: il suo ruolo e la sussidiarietà. ● Il GAL potrebbe essere visto come un soggetto che entra in competizione con i Comuni? Il suo compito dovrebbe essere limitato alla programmazione di risorse FEASR e all'erogazione dei fondi? ● In linea generale sia la struttura tecnica che il Direttivo rimarca come la partecipazione dei Comuni alle Assemblee del GAL sia rarefatta e che la delega dei Comuni è chiara: il GAL deve essere una struttura a servizio del territorio nell'erogazione di risorse comunitarie, senza andare a sovrapporsi con altri attori nella governance locale. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Come sottolinea il Direttivo del GAL "il compito che ci è stato affidato è quello di spendere e spendere bene le risorse assegnate". ○ In tal senso i giudizi negativi riflettono questa scelta di cui il GAL sembra essere consapevole. ○ Il Valutatore ritiene tuttavia necessario che sia sempre più ricercata la partecipazione dei Comuni ai processi decisionali del GAL, curandone la partecipazione alle Assemblee e attraverso la comunicazione del GAL
<ul style="list-style-type: none"> ● In linea generale per i liberi professionisti vi è sempre una prevalenza di asserti positivi rispetto ai negativi su ogni dimensione, il delta si riduce su sussidiarietà e qualità dei progetti. ● Il GAL dovrebbe interrogarsi coinvolgendo i tecnici che curano la progettazione per i beneficiari. L'opinione della struttura tecnica è che le competenze locali nella progettazione e assistenza ai beneficiari siano ridotte. Se nella nuova programmazione si è pensato ad una task force per accompagnare i progetti realizzati dagli enti pubblici, dovrà essere realizzata anche per i privati un'attività di animazione specifica per valutare se l'assistenza del GAL sia vista da loro come meno efficace 	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'opinione della struttura tecnica è che le competenze locali nella progettazione e assistenza ai beneficiari siano ridotte. Se nella nuova programmazione si è pensato ad una task force per accompagnare i progetti dei pubblici, dovrà essere realizzata per i privati un'attività di animazione specifica, soprattutto informativa, sulla progettazione e sulle modalità di rendicontazione.

<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso delle imprese vi è una diffusa prevalenza di asserti negativi rispetto ai positivi. • Il GAL dovrebbe riflettere ed interrogarsi se tale aspetto non sia da imputare ai fondi messi a disposizione per le imprese sulla SSL che sono rivolti in prevalenza a progetti pubblici. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ La struttura tecnica e il direttivo del GAL ritengono che le scelte strategiche del 2014-2022, in particolare l'aver circoscritto le misure di sostegno solo ad alcuni settori, possa essere la causa di giudizi così negativi sul GAL. La nuova strategia va nella direzione di favorire una maggiore integrazione tra attività economiche e maggiori ricadute a livello di area. Sarà data la possibilità anche alle aziende agricole di investire: si ragiona in ottica di filiera.
<p>Sulle Unités des Communes, così come per i singoli Comuni, si ravvisano alcune criticità che potrebbero essere legate ad una percezione del GAL come soggetto che entra in competizione con tali Enti su alcuni aspetti. A differenza dei Comuni, vi sono meno criticità sul ruolo del GAL e sulla sussidiarietà, elementi che potrebbero essere anche “concessi” al GAL, mentre la programmazione, la rappresentazione degli interessi locali sembrano appartenere di più al mandato che le UC dovrebbero assolvere. Anche in questo caso il GAL dovrebbe riflettere su come affrontare questa criticità, cosa si aspettano le UC, che il GAL sia esclusivamente un erogatore di fondi e faccia assistenza ai potenziali beneficiari? Senza alcun tentativo di “sconfinamento” sulla parte della governance?</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Nelle riunioni del Direttivo si riflette spesso della funzione del GAL, che per ora deve essere prevalentemente amministrativa. ○ In questa fase storica c'è una sensibilità differente: con il covid gli interventi straordinari regionali hanno ridotto le risorse. ○ C'è bisogno di cercare ulteriori risorse e il GAL potrebbe essere un soggetto che “recupera” altre risorse per il territorio tramite altri fondi e programmi (FSE+, Interreg, ecc.).

----- § -----

Sintesi del *Rapporto di Valutazione Annuale (RVA)*.

Il Rapporto di Valutazione Annuale 2023 (di seguito RVA) è incentrato sull'analisi delle traiettorie delle aziende agricole regionali e sul processo di accompagnamento alla auto-valutazione dell'unico GAL valdostano. Il Valutatore ha proseguito il percorso avviato nel 2020 come previsto dall'approccio metodologico introdotto nel corso del Rapporto di Valutazione “rinforzato7” del 2018. Le indagini hanno coinvolto 170 aziende beneficiarie e continueranno nelle annualità successive sino a coprire l'intera ampiezza del campione di aziende rappresentativo della popolazione di aziende beneficiarie del PSR (300 aziende). L'analisi dei dati raccolti sulle aziende agricole beneficiarie è stata condotta tenendo conto dei gruppi di aziende identificate dal panel di esperti regionali del 2019. Le aziende intervistate riescono a rappresentare quasi tutti i gruppi identificati (► tabella seguente)

Cluster di appartenenza	Aziende nel campione	Peso nel campione	Peso nel contesto regionale	Delta Campione/Regione
Gruppo 1: Aziende Vitivinicole -	4	3,64%	1,70%	1,94%
Gruppo 2: Aziende Viticole	9	8,18%	16,60%	-8,42%
Gruppo 3: Aziende Frutticole che conferiscono		0,00%	3,30%	-3,30%
Gruppo 4: Aziende Frutticole che vendono	2	1,82%	0,40%	1,42%
Gruppo 5: Aziende colture minori e apistiche specializzate	7	6,36%	1,20%	5,16%
Gruppo 6: Fondovalle cedenti Estive	19	17,27%	18,70%	-1,43%
Gruppo 7: Fondovalle 365	12	10,91%	8,30%	2,61%
Gruppo 8: Integrato monticazione tradizionale	30	27,27%	12,40%	14,87%
Gruppo 9: Aziende Marginali foraggicole	20	18,18%	35,30%	-17,12%
Gruppo 10: Ovicaprino	5	4,55%	2,10%	2,45%
Gruppo NEW Apistiche specializzate	2			
TOT	110	100,00%	100,00%	100,00%

In linea generale, le osservazioni provenienti dal secondo campione di agricoltori non si discostano molto rispetto a quelle espresse durante la prima tornata di interviste (contenute nel RVA 2020022). L'elemento nuovo che ha connotato quasi tutte le risposte riguarda tuttavia un mutato atteggiamento, in particolare per ciò che riguarda le prospettive future, come evidente conseguenza, sia pure indiretta, del periodo di crisi non solo economica che ha caratterizzato l'ultimo biennio e della pandemia, che appare fortunatamente in corso di attenuazione. Nel corso del 2024 saranno realizzate attività specifiche per cogliere gli effetti combinati del Covid e delle guerre attualmente in corso (conflitto ucraino-russo e israelo-palestinese).

ATTIVITÀ SVOLTE IN RELAZIONE ALLA FORNITURA E GESTIONE DEI DATI

Il Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN)

Come ricordato in tutte le relazioni annuali, l'attuazione del PSR 14/22 della Valle d'Aosta è supportato dal sistema informativo SIAN messo a disposizione dall'organismo pagatore AGEA che a, seguito dell'implementazione di molti passaggi informatici, è diventato funzionale e permette all'AdG di presentare le domande, istruirle e successivamente autorizzarne la liquidazione in modo celere.

Il SIAN è un sistema complesso, che racchiude un patrimonio informativo ampio, funzionale all'erogazione dei sostegni previsti dalla PAC. Al suo interno, tra i registri e le banche dati più importanti per l'attuazione del PSR si segnalano:

- l'Anagrafe unica delle aziende agricole che contiene, per ciascun soggetto iscritto, i fascicoli aziendali;
- il GIS (Sistema informativo geografico) che integra cartografia catastale, ortofoto e tematismi agricoli specifici cioè i dati grafici rappresentanti porzioni di territorio corrispondenti ad appezzamenti omogenei per culture (vigneto, agrumeto, seminativo, ecc.) all'interno di ciascuna particella catastale;
- il VCM (Verificabilità e Controllabilità delle Misure) in attuazione dell'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/13, che ha introdotto l'obbligo della valutazione della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR attraverso una valutazione ex ante congiunta tra OP e AdG.

Il SIAN mette a disposizione l'infrastruttura atta a garantire l'accesso trasparente a tutte queste informazioni, al di là del diretto dominio di gestione del dato da parte del comparto agricolo e rurale pubblico, per l'interscambio bidirezionale con tutti i sistemi centrali o locali che lo compongono.

Tali sistemi e banche dati sono implementati grazie ad un continuo raccordo con il livello regionale, attraverso un interscambio di dati, gestiti all'interno dei sistemi delle diverse amministrazioni pubbliche.

Il Sistema di monitoraggio della Politica unitaria dei Fondi SIE

Con riferimento agli obblighi di monitoraggio, come previsto dall'Accordo di Partenariato 2014/2020, è operativo un Sistema Nazionale Unitario di Monitoraggio (SMU), impostato per soddisfare tutte le esigenze informative relative all'attuazione dei Programmi. Tale struttura informativa federata, pienamente integrata nell'infrastruttura complessiva del Sistema Informativo IGRUE, è alimentata dalle singole Amministrazioni secondo le regole di un protocollo unico di colloquio (PUC). Per il PSR, la trasmissione dei dati avviene per il tramite di un portale della Rete Rurale Nazionale che interfacciandosi con il SIAN, permette l'invio dei dati all'IGRUE previa validazione da parte dell'AdG. Ancor oggi si rileva un certo disallineamento dei dati trasferiti all'IGRUE rispetto ai dati presenti su SIAN, ma è in corso una procedura di analisi delle problematiche in capo all'OP che ha permesso la graduale riduzione del gap fra spesa effettivamente liquidata e quella monitorata da IGRUE.

Data base dipartimentale per la gestione delle domande PSR

Il data base è nato per poter avere una gestione ottimale delle domande di sostegno e di pagamento delle misure strutturali del PSR 2014/2022 creando così una banca dati interna al fine di sopperire alle carenze del sistema informativo SIAN. I dati finanziari, e non solo, sono raccolti a livello di intervento o sotto-intervento e permettono così di raccogliere in maniera univoca tutte le informazioni minime di monitoraggio (utili anche ai fini della valutazione), evitando duplicazioni e semplificando le procedure. Nel corso del 2021 il data base, implementato dal Dipartimento agricoltura, è stato perfezionato con la possibilità di estrapolare diversi report.

3 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ASSICURARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

A fine 2023, il Programma conferma il pieno raggiungimento degli obiettivi di spesa e di performance, garantendo il superamento del rischio del disimpegno automatico (N+3).

Infatti, nel 2023 con una spesa di 13,4 M€ è stato registrato un trend dei pagamenti in linea con quelli degli anni precedenti. Tale spesa garantisce, inoltre, già il superamento del disimpegno automatico per l'annualità 2024.

Oltre alla collaborazione con tutte le strutture regionali responsabili delle diverse misure del PSR, è proseguito e si è rafforzato il dialogo con l'OP AGEA, al quale la Regione presenta, nell'ambito di periodiche bilaterali, le difficoltà operative ancora in essere, in modo tale da risolvere gradualmente tutte le problematiche connesse al sistema operativo SIAN.

Anche la collaborazione con l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AREA VdA) prosegue per tutte quelle attività delegate come: l'istruttoria delle domande a valere sulle misure a superficie, nonché i controlli in loco e le revisioni delle domande di pagamento a valere sulle misure a investimento.

----- § -----

Il **Comitato di sorveglianza (CdS)** e la Commissione europea vigilano affinché il PSR sia attuato in maniera efficace ed efficiente attraverso gli incontri annuali che periodicamente avvengono tra l'Autorità di gestione e le diverse rappresentanze istituzionali o partenariali o anche attraverso convocazioni straordinarie effettuate con procedure scritte al fine di esaminare e approvare diversi argomenti.

Nel 2023, a seguito dell'approvazione del Piano Strategico della PAC 23/27 dell'Italia a dicembre 2022 con Decisione C (2022) 8645 e del CSR in data 22/03/2023 da parte del Consiglio regionale è stato necessario al fine di monitorare l'attuazione del Piano Strategico approvare una modifica alle competenze e alla composizione del Comitato di Sorveglianza del PSR 14/22, istituito nel 2016, attribuendo allo stesso anche le funzioni di monitoraggio del CSR 23/27. Sono state di conseguenza allargate in seno al suddetto Comitato, le rappresentanze degli ordini e degli albi professionali maggiormente coinvolti negli interventi di sviluppo rurale.

Nel corso del 2023, il CdS-CdM per quanto riguarda il PSR 14/22 è stato consultato tre volte:

- a giugno, in presenza e anche in modalità videoconferenza, per l'approvazione della Relazione Annuale di Attuazione al 31/12/2022 (RAA 2022), per l'illustrazione del Rapporto di Valutazione Annuale 2022, per l'approvazione della proposta di modifica al PSR oltre ad una informativa sul tasso di errore e sull'attuazione della strategia di comunicazione;
- a ottobre, tramite procedura scritta con questionario online, per esaminare e approvare le modifiche ai criteri di selezione dell'intervento 4.1.2 *Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole – giovani agricoltori – NGEU*; la modifica ha riguardato una variazione nell'attribuzione del punteggio minimo portando la soglia di accesso da 30 a 20 punti che permette così di evitare che la minima variazione del piano degli investimenti, utili all'attribuzione del punteggio, possa

determinare la decadenza della domanda di aiuto, dando così al beneficiario maggiori garanzie di sostegno;

- a novembre, in presenza e in modalità videoconferenza, per l'approvazione di una rimodulazione finanziaria.

Si riportano di seguito gli ordini del giorno e due brevi riassunti delle riunioni del Comitato avvenute in presenza.

Comitato convocato a giugno 2023 – ordine del giorno:

1. Informativa sulla composizione effettiva del Comitato e proposta di approvazione del nuovo regolamento interno
2. Approvazione della Relazione annuale di attuazione al 31/12/2022 (RAA 2022) e aggiornamento al 6 giugno 2023 (avanzamento finanziario, iniziative in corso e quelle in programma)
3. Presentazione della relazione di sintesi del Rapporto di Valutazione - anno 2022
4. Approvazione della proposta di modifica al PSR 14/22
5. Informativa sul tasso di errore
6. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione del PSR 14/22 e del CSR 23/27
7. Varie ed eventuali

Con l'approvazione del CSR 23/27 è stato necessario modificare le funzioni del comitato che ora ha una doppia funzione (sorveglianza per il PSR 14/22 e monitoraggio per il CSR 23/27) e di conseguenza redigere un nuovo regolamento interno. Infatti, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147/2023 sono state modificate le competenze del Comitato istituito inizialmente con DGR 104/2016 aggiornandole con quelle previste dall'art. 124 del reg. (UE) 2021/2115 e con PD 2687/2023 è stata approvata la sua composizione.

Tra le novità introdotte si segnala soprattutto la possibilità di convocare i membri del Comitato a geometria variabile interpellando gruppi ristretti e settoriali. Inoltre, all'interno del nuovo regolamento interno è stata prevista anche la possibilità di consultare "urgentemente" il Comitato online con una procedura scritta.

A seguito dell'illustrazione da parte dell'Assessore Carrel delle serate di presentazione del CSR sul territorio successivamente approvato dal Consiglio regionale in data 22/03/2023 sono state delineate le linee strategiche e di indirizzo sulle quali si baserà nel prossimo quinquennio la politica agricola della Valle d'Aosta.

Per quanto riguarda la RAA 2022, si fa presente che i dati della relazione non tengono conto né della modifica del piano finanziario approvata a febbraio 2023 né di quella proposta al Comitato nel corso della presente riunione.

Le risorse impegnate al 31/12/2022 sono pari al 94% della dotazione complessiva del PSR con una corrispondente spesa liquidata del 78%. Il rischio di disimpegno automatico per l'anno 2022 è scongiurato in quanto sono state liquidate le somme assegnate per diverse annualità fino al 2019 (clausola dell'N+3).

Si procede analizzando l'avanzamento del programma per macro-categoria.

Le misure a superficie registrano un 98,98% di somme impegnate e un relativo avanzamento di spesa pari al 93%.

Per le misure strutturali gli impegni sono pari all'83% e le spese si attestano su una percentuale del 50%; ciò è dovuto a problemi di stagionalità, i quali condizionano la realizzazione degli investimenti

rendendola molto più lenta. Inoltre, si ricorda, che i fondi NGEU sono stati assegnati ai diversi PSR solo nel 2021 e di conseguenza i primi impegni/spese sono stati effettuati nel 2022.

Le misure forestali invece sono quelle che presentano il maggiore ritardo in quanto riguardano alcuni interventi che non soddisfano appieno le necessità dei beneficiari, (misura 8), mentre la misura 16 Cooperazione non ha avuto la partecipazione desiderata. Nella nuova programmazione, gli interventi analoghi sono stati migliorati e modificati con l'aggiunta di diversi criteri proprio al fine di garantire un maggiore interesse e coinvolgimento da parte del territorio.

Per quanto riguarda la banda ultra larga l'avanzamento riguarda unicamente l'anticipo di 2 M€ che è stato erogato nel 2019. Al momento ci attestiamo nella media nazionale di avanzamento lavori e siamo in attesa di istruzioni per ulteriori richieste di pagamento da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

I progetti targati Leader registrano la quasi totalità di somme impegnate con soltanto un 20% di avanzamento di spesa; stanno però pervenendo agli uffici regionali in questi mesi numerose domande di pagamento.

La misura dell'Assistenza tecnica e del prepensionamento non sono collegate ad una specifica focus area e registrano un buon avanzamento.

A seguire, vengono esposti i dati di avanzamento finanziario al 31/12/2022 per priorità e per focus area seguendo la struttura della RAA:

- la Priorità 2 (focus aree 2 A e 2B) vede al suo interno alcuni interventi legati alla competitività delle aziende agricole fra cui la formazione (misura 1), gli investimenti (4.1.1 e 6.4.1), la sottomisura forestale 8.6 e la misura 21 (100 % delle risorse impegnate e interamente liquidate alle 49 aziende che hanno fatto domanda) inserita nel 2021 nel PSR per far fronte a difficoltà dovute alla pandemia;
- la Priorità 3 riguarda invece interventi a sostegno dei regimi di qualità, alla promozione dei prodotti di qualità (è presente un grande progetto sulla filiera della fontina DOP per 500.000 euro), agli investimenti nella filiera (sottomisura 4.2) e le misure 13 e 14 che sono molto performanti; la misura 16, invece presenta delle criticità ed è stata oggetto di rimodulazione finanziaria in quanto è stata sovrastimata in fase di predisposizione del PSR;
- la Priorità 4, "priorità ambientale", ha registrato un avanzamento molto elevato (90%) in quanto si è in linea con i pagamenti per campagna (anticipo a novembre poi saldo della campagna in corso). Si fa presente che la campagna 2023 delle misure 10 e 11 saranno ancora di competenza del PSR 14/22 a differenza delle misure 12, 13 e 14 che saranno liquidate sulla nuova programmazione;
- la Priorità 6 non ha un avanzamento elevato nonostante la sottomisura 7.6 "riqualificazione strutturale degli alpeggi" stia terminando gli ultimi pagamenti, ma il Leader (focus area 6B) avrà buoni avanzamenti soltanto nei prossimi anni. Nel 2022 inoltre è stata aggiunta la nuova misura 22 con lo scopo di dare supporto alle aziende agricole/PMI nel fronteggiare l'aumento di costi energetici causati dalla guerra russo-ucraina (in totale sono pervenute 31 domande per 284.000 euro) e la misura della banda larga (focus area 6C), come accennato anche prima, è legata all'anticipazione di 2 M€ erogati nel 2019 da parte del ministero ai quali non è seguita una domanda di saldo.

Attuazione dell'approccio Leader

I progetti approvati al 31/12/2022 sono 89 per una spesa pubblica di circa 8M€, con ancora attivo un bando per finanziamenti dell'intervento 6.4.2.

Per quanto riguarda la sottomisura 19.3, è stato attivato un progetto di cooperazione transnazionale denominato SEROI, nell'area pilota dell'Unité des Communes Grand Paradis per la realizzazione di un servizio di facilitazione digitale per la popolazione. Il progetto in questione ha avuto molto successo ed è stato organizzato un evento conclusivo in Irlanda.

La sottomisura 19.4 invece ha finanziato l'animazione e la gestione del GAL; l'attività amministrativa e tecnica è risultata essere molto impegnativa al fine di procedere al finanziamento dei progetti presentati; si è scelto di attivare uno sportello mobile al quale è stato altresì affiancato un ciclo di incontri sul territorio.

Banda ultra larga in Valle d'Aosta

Al momento è stato completato il 100 % della progettazione nei 68 comuni e per il 60% dei comuni interessati i lavori sono completati del tutto, mentre nel 55% dei comuni le infrastrutture sono state realizzate e nel 53% degli stessi sono in vendibilità.

Per quanto riguarda i target fisici vengono specificati degli ulteriori elementi:

- dei 360 beneficiari programmati per la focus area 2 A, sono 278 le domande liquidate (80%), il target di 100 insediamenti sono ora pari all'83%, il target di 15 aziende per la partecipazione a regimi di qualità è pari al 73,24% (11 aziende).

Si precisa inoltre che la priorità 6 ha come target la popolazione rurale interessata dall'approccio Leader, mentre l'indicatore per i posti creati nell'ambito dei progetti Leader sarà valutata solo nel momento del saldo di tutte le domande come anche l'indicatore della sottomisura 7.6.

Con riferimento invece a questo primo semestre del 2023 segnaliamo i seguenti elementi:

- sono stati concessi finanziamenti per 1,2 M€ alle sottomisure 3.1, 3.2, 4.2, e 8.6 oltre ai 284.000 euro per la misura 22;
- sono state realizzate le graduatorie per le domande presentate a seguito dei bandi pubblicati per gli interventi 4.1.2, 6.1.1 e 6.4.1;
- registrazione di 1.485 adesioni alla campagna 2023 per le misure a superficie 10 e 11;
- liquidazioni per 4 M€ di cui 2 M€ per le misure a superficie, 400 mila€ per progetti GAL e per progetti di investimenti aziendali.

Il valutatore illustra quanto è stato elaborato nella Relazione di Valutazione Annuale 2022: la valutazione degli effetti ambientali del PSR rispetto agli obiettivi che perseguono la salvaguardia della biodiversità attraverso diversi indicatori di contesto e l'autovalutazione del GAL effettuata a stretto contatto con l'ente dove sono state analizzate le informazioni circa la realizzazione del Leader in modo da poter così esprimere un giudizio valutativo (relazione completa presente nella RAA 2022 al capitolo pertinente).

Il dottor Incarnati, dei Servizi della Commissione europea, fa presente che la gestione Leader in generale è in ritardo a livello nazionale e bisognerebbe capire come mai in Italia il Leader è rallentato e quali sono le sue problematiche. La nuova programmazione deve esaminare questa situazione soprattutto considerato che è più breve (5 anni).

Per quanto riguarda **il tasso di errore e le azioni correttive e preventive**, gestito dall'organismo pagatore AGEA, i dati, ad oggi sono sempre quelli forniti l'anno scorso in quanto non ci sono variazioni sui tassi di errore sulle diverse misure.

La proposta di modifica al PSR 14/22 presentata a codesta riunione si compone di 5 punti:

- il primo riguarda la raccolta dei fondi residui da diverse misure da destinare a quelle che necessitano di fondi: nel caso le misure 10 e 11 che finanziano ancora la campagna 2023;
- il secondo riguarda la problematica inerente alla complementarità tra le due programmazioni che crea delle difficoltà per quanto riguarda l'intervento 10.1.3 *il divieto del diserbo chimico* del PSR e l'ecoschema 2 del CSR che non può essere finanziato da entrambe le programmazioni; il premio infatti sarà finanziato per 120 euro dal PSR e per 30 euro dal CSR;
- la terza proposta nasce dalla considerazione volta a chiudere al 31/12/2023 gli impegni sottoscritti dai beneficiari e ripartire dal 2024 senza impegni pregressi. E' stato tuttavia rilevato che, in quanto non esiste una base normativa che lo consenta, non è possibile la riduzione degli impegni pregressi dunque vi è la necessità di mantenerli in vita.

Il percorso di modifica è stato molto trasparente e l'AdG ha il compito di rendere più accattivanti questi premi. Infatti è in fase di costruzione un catasto dei pascoli con una nuova base informativa che grazie a incontri con gruppi ristretti nei prossimi giorni permetterà di rivedere i premi per renderli più interessanti e dare un'opportunità agli investimenti sul biologico, arrivare a nuove proposte tipo certificazioni sul benessere animale o sul settore vitivinicolo.

Tali gruppi fanno parte del Comitato e gli esiti delle riunioni verranno restituiti al comitato stesso.

L'ultimo punto all'ordine del giorno tratta l'**Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione dei due programmi** che è molto importante al fine di avvicinare il programma al territorio e fare in modo che il PSR sia un elemento vivente e che diventi un qualcosa che rientra nella quotidianità degli agricoltori.

Anche parlare di cosa è stato realizzato e chi può accedere ai fondi europei, informare i beneficiari e i cittadini e come l'Europa interviene sul nostro territorio. Inoltre anche per un aspetto di trasparenza sul portale Europa nel paragrafo "come avanza il programma" vengono riepilogati periodicamente come vengono utilizzati e rendicontati i fondi al fine che tutti ne siano partecipi. Sono stati pubblicati inoltre dei mini video che hanno presentato le attività realizzate con fondi europei.

----- § -----

Comitato convocato a novembre 2023 – ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta di modifica al regolamento interno;
2. Approvazione della proposta di rimodulazione finanziaria del PSR 14/22;
3. Approvazione della proposta di modifica del CSR 23/27;
4. Varie ed eventuali.

La proposta di modifica al regolamento interno riguarda la variazione dei tempi di risposta da parte dei membri del comitato alle consultazioni scritte che rivestono carattere di particolare urgenza inserendo 7 giorni consecutivi dalla data di comunicazione da parte dell'AdG.

La prima proposta di modifica presentata riguarda la rimodulazione finanziaria del PSR 14/22 ed è necessaria per aprire i bandi per gli interventi delle misure a superficie 10.1.3, 10.1.4, 11.2 al fine di

rispettare gli impegni in essere (campagna 2020 – impegni in scadenza nell'anno 2024) e per finanziare domande residuali di campagne pregresse della misura 14; a tal fine vengono utilizzate le economie generate per un importo pari a circa 800 mila€ di misure in esaurimento in quanto sono stati pubblicati tutti i bandi.

Particolarità rivestono le economie dei fondi NGEU dell'intervento 4.1.2 che non hanno avuto la desiderata partecipazione e che, non potendo essere spostati su altri tipi di misure in quanto sono fondi finanziati interamente dal FEASR nel settore degli investimenti, con una scelta condivisa con la Commissione europea, si propone il trasferimento di tali fondi, circa 1,2 M€, sulla costituenda 4.1.1 NGEU che sarà aperta a tutti, non solo ai giovani agricoltori anche se con particolare riguardo agli stessi, ma anche con riguardo alla parità di genere e all'innovazione.

La seconda modifica sul PSR 14/22 riguarda l'intervento 10.1.4 e più precisamente la deroga di aumento del nucleo iniziale dal 20% al 50% per i bovini di razza pezzata nera, i caprini di razza valdostana e gli ovini di razza Rosset preservando queste razze a rischio di estinzione. Di conseguenza verrà modificata la relativa scheda di misura.

Si propone inoltre di inserire dei trascinamenti sul CSR 23/27 per un totale di 3M€ relativamente a pagamenti che non verranno effettuati sul PSR 14/22 che riguardano gli interventi 10.1.1 *Gestione estensiva allevamento fondovalle* e 10.1.2 *Miglioramento dei pascoli di alpeggio* in quanto trovano nell'intervento SRA8 del CSR 23/27 una similitudine degli impegni (fondi nuovi, impegni vecchi) e riguardano le domande di quegli agricoltori che hanno sottoscritto impegni quinquennali nel 2020 e nel 2022 per 3 anni, entrambi con scadenza 2024.

La modifica concernente il CSR 23/27 non è di competenza della RAA 2023 del PSR 14/22.

----- § -----

Con riguardo invece agli **incontri annuali** con i rappresentanti della Commissione, nel corso del **2023** l'incontro si è svolto a Bruxelles in data 21/11/2023 e ha riguardato l'esame di:

1. Risultati dell'attuazione del PSR Valle d'Aosta 2014-2022 alla luce della relazione annuale di attuazione 2022, in termini di attuazione finanziaria all'ultima dichiarazione di spesa, e di progressi per il raggiungimento degli obiettivi quantificati sulla base dei dati più recenti disponibili.

Stato di attuazione del programma in termini di:

1.1 Livello delle risorse finanziarie messe a bando, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti, per tipo di operazione, focus area e globalmente per il PSR;

1.2 Previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico (N+3) per gli ultimi anni di programmazione;

1.3 Livello di raggiungimento degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio (di performance, di output e di target);

1.4 Stato di implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale (LEADER);

1.5 Aggiornamento sull'attuazione dell'intervento per la banda larga e ultra larga

2. Tasso di errore e azioni correttive e preventive.

3. Attività di comunicazione e informazione sui risultati e sul valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività) – Articolo 51(1) Regolamento (EU) n. 1303/2013.

4. Previsioni di nuove modifiche del PSR.

5. Varie ed eventuali.

Come osservato dal rappresentante della Commissione europea, il PSR della Valle d'Aosta risulta essere tra i migliori in Italia in termini di avanzamento di spesa con un percentuale pari all'81% che risulta essere al di sopra della media italiana (70,9%) e di quella europea (79%), nonostante le misure 7, 8, 16 e 19 presentino ritardi nell'esecuzione.

L'Autorità di Gestione procede presentando lo stato di avanzamento dell'attuazione del programma.

Per quanto riguarda la sottomisura forestale 8.6, le poche adesioni ai bandi pubblicati sono dovute principalmente alla non ammissibilità dell'esbosco che risulta essere una componente del costo molto importante per il beneficiario.

La sottomisura 8.5 *Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali* procede invece più celermente: sono state ricevute 17 domande, di cui 6 non ammissibili, 4 liquidate e le altre sono in fase di realizzazione o di pagamento dei saldi.

La misura 16 *Cooperazione* con un avanzamento ancora fermo allo 0% riscontra problematiche legate ai tempi lunghi della realizzazione dei progetti che sono legati all'utilizzo di materiale legnoso per finalità energetiche. Inoltre, la sottomisura 16.8 è stata svuotata della sua dotazione finanziaria in quanto non ci sono state adesioni al bando.

Le misure a superficie invece hanno una percentuale di avanzamento di spesa piuttosto elevata.

Per quanto riguarda il disimpegno automatico (N+3) il PSR della Valle d'Aosta ha superato l'importo previsto per l'anno di spesa 2023 e anche quello per il 2024. Restano alcune incertezze legate all'ultimo anno di spesa, 2025.

I risultati raggiunti in merito agli indicatori di monitoraggio sono ottimi; nessun problema per il raggiungimento degli indicatori della riserva di performance.

L'unico indicatore che potrebbe avere dei problemi è quello relativo all'intervento 3.1.1 (numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità).

L'avanzamento finanziario della Misura 19 è ancora in ritardo ed è principalmente dovuto alle difficoltà riscontrate in fase di avvio.

La dotazione complessiva di 10,8 M€ è ripartita nelle diverse sottomisure: 60.000 euro sono stanziati per il sostegno preparatorio per le strategie delle due programmazioni, 14-22 e 23-27, 8,9 M€ per l'attuazione della strategia di sviluppo locale (sottomisura 19.2), 100.000 euro per il progetto di cooperazione "SEROI village" e 1,7 M€ per la gestione e animazione del GAL.

Le difficoltà di implementazione e i ritardi riguardano la sottomisura 19.2 in quanto è stato alto il numero di domande presentate e poi, a seguito di istruttoria da parte del GAL, sono state anche numerose quelle dichiarate inammissibili; probabilmente c'è stato un approccio superficiale da parte dei beneficiari nell'adesione ai bandi. Il rappresentante della CE invita l'AdG ad aumentare, attraverso apposite campagne di informazione, la consapevolezza da parte dei beneficiari dei rischi nell'adesione ai bandi.

La realizzazione dell'intervento per la banda ultra-larga (BUL) presenta buoni risultati e si è ottimisti per l'utilizzo di tutti i fondi messi a disposizione (per ora è stato liquidato solo l'anticipo). I lavori collaudati rappresentano circa il 43% del totale, ma nel 2024 molti lavori verranno completati.

Le conclusioni da parte dei rappresentanti della Commissione consistono in:

- accelerare l'attuazione di tutte le operazioni, in particolare di quelle che presentano una bassa percentuale di spesa, e di attuare tutte le misure previste per conseguire gli obiettivi fissati nel programma;
- pensare a come utilizzare le risorse attualmente allocate alla misura 16 qualora il progetto non possa essere portato a termine;
- aumentare l'attenzione dei beneficiari che partecipano ai bandi della misura 19 per evitare di avere un alto numero di domande inammissibili.

I rappresentanti della CE prendono atto del raggiungimento dell'obiettivo N+3 per il 2023 e per il 2024 e per quanto riguarda gli indicatori di risultato e di prodotto invitano l'Autorità di gestione a monitorare i progressi compiuti e ad approfondire le questioni che potrebbero portare a ritardi nel conseguimento degli obiettivi individuati e comunque non in linea con l'attuazione finanziaria.

In merito alla BUL, ricordano che l'obiettivo è di ottenere, il più presto possibile, la penetrazione della banda larga nelle zone rurali.

Non si hanno ora dati concernenti il tasso di errore sulle domande presentate in quanto si è in attesa dei dati da parte dell'organismo pagatore AGEA.

Le attività di comunicazione e informazione continuano a svolgersi molto attivamente e lo strumento privilegiato risulta essere il sito internet ufficiale della regione suddiviso in due canali, uno europeo e uno istituzionale.

Nel punto dell'ordine del giorno relativo alle varie ed eventuali l'AdG ha posto un quesito relativo agli impegni agro-ambientali nel passaggio dalla programmazione 14-22 alla 23-27 e sulla portata della clausola di revisione di cui all'art. 48 del reg. (CE) n. 1305/2013.

La risposta da parte della CE è stata che: i beneficiari possono interrompere anticipatamente gli impegni della misura 10 sottoscritti con il PSR solo qualora sia di applicazione la clausola di revisione e così senza dover restituire le annualità precedenti.

4 AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITA' DEL PROGRAMMA

MISURE ADOTTATE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA (ART. 13 REG. ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE)

Il 2023 è stato un anno di passaggio tra le due programmazioni, caratterizzato da un lato dalle attività ancora attinenti al PSR 14/22 e dall'altro dal lavoro sul nuovo Complemento regionale del Piano strategico della PAC 23/27 (CSR 23/27). Di riflesso, quindi, anche l'attività di comunicazione ha avuto una duplice finalità.

Per quanto riguarda il PSR 14/22, si è provveduto a fornire informazioni sui bandi pubblicati e a rendicontare e raccontare i risultati raggiunti, attraverso vari strumenti e in diverse occasioni.

Per quanto concerne invece il CSR 23/27, si è cercato di mantenere vivo l'interesse sulla definizione dei contenuti, non solo perché il partenariato e gli addetti al settore sono stati coinvolti direttamente nella loro stesura, ma anche perché è stato importante informare l'opinione pubblica sul percorso del CSR, a tratti incerto o rallentato. Per esempio, un tema trattato con particolare attenzione è stato quello dell'AKIS, novità significativa della nuova programmazione e ambito dalle importanti ricadute a livello locale, attorno al quale è stato coinvolto tutto il mondo regionale della formazione.

Serate di presentazione del CSR 23/27

In primavera sono stati organizzati 5 incontri per incominciare a presentare al mondo agricolo e forestale e a tutte le persone interessate i contenuti del nuovo Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio regionale. Gli incontri sono stati organizzati in collaborazione con il Celva, il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta, e si sono svolti in 5 diverse località, in modo da coinvolgere l'intero territorio regionale. Introdotti dall'Assessore regionale all'Agricoltura e Risorse naturali, Marco Carrel, hanno visto la partecipazione dei dirigenti e dei funzionari dell'Assessorato e di Area VdA, che hanno risposto a domande e a richieste di approfondimento, e hanno permesso di raccogliere osservazioni e proposte, che sono state poi valutate nell'ambito delle successive modifiche al documento. Nel corso di tutte le serate, è stato distribuito ai presenti un opuscolo di sintesi sulle informazioni più importanti.

Sito internet

Il sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta rimane il principale strumento di comunicazione. Le informazioni sono pubblicate in due sezioni: il Canale tematico Europa, dal taglio giornalistico e multimediale, che raggruppa le notizie su tutti i Fondi europei attivi nella regione e dove alle informazioni tecniche sono affiancate notizie, appuntamenti e video, e il Canale tematico Agricoltura, riferimento per il settore, con una funzione meramente informativa e di pubblicazione dei bandi e della modulistica.

Comunicati stampa, presenza sulle testate, newsletter

Accanto alla comunicazione online, sono stati diffusi comunicati stampa per il tramite dell'Ufficio stampa della Presidenza della Regione, poi stati ripresi dalle testate locali, cartacee e online. Sono anche stati prodotti articoli su riviste di settore e pubblicazioni nazionali. Tutto quanto è stato pubblicato sul canale Europa è stato riproposto anche attraverso la newsletter VdAEuropeInfo, diramata dal centro Europe Direct Valle d'Aosta.

Servizi e Programmi su RAITRE Valle d'Aosta

Nel mese di settembre, nello spazio "Rai Programmi", dedicato agli approfondimenti e in onda su RAITRE Valle d'Aosta subito dopo il telegiornale della sera, sono state diffuse le tre puntate dal titolo "L'Europa e la Valle d'Aosta - I progetti realizzati nella programmazione 2014-2020", realizzate da un lavoro comune tra tutte le Strutture dell'Amministrazione che gestiscono i fondi europei in Valle d'Aosta. I servizi sono stati focalizzati su 3 macro-temi - turismo, cultura, agricoltura e ambiente; innovazione e ricerca; istruzione, formazione e sviluppo delle competenze professionali – e hanno toccato in modo trasversale i progetti realizzati nei vari ambiti, con interviste a beneficiari e approfondimenti sui più significativi interventi realizzati.

Sempre con RAITRE Valle d'Aosta, è proseguita la collaborazione con la redazione della TGR per parlare di progetti di sviluppo rurale nella rubrica "L'Europa e noi" del telegiornale regionale. I servizi possono essere rivisti sul portale della TGR Valle d'Aosta e sul Canale Europa.

Immagini fotografiche e Mediateca online

È stata intensificata la realizzazione di servizi fotografici in diverse aziende, in cui sono ritratti anche gli agricoltori, per documentare l'avanzamento o la conclusione dei progetti sostenuti dai fondi del PSR 14/22. Le immagini, sempre carenti nell'Amministrazione regionale, sono utilizzate in varie occasioni (presentazioni, eventi, pubblicazioni, lo stesso Canale Europa) e pubblicate su una Mediateca online.

Evento annuale 2023

L'Autorità di gestione del FEASR è intervenuta alla conferenza che si è tenuta il 24 novembre ad Aosta dal titolo "*Per una Valle d'Aosta sempre più europea – Prospettive e opportunità dei Fondi europei 2021/27 e del PNRR*", il cui obiettivo era quello di presentare i contenuti dei diversi Programmi avviati con il sostegno dei Fondi europei nel settennio dal 2021 al 2027.

Attraverso l'illustrazione di parole-chiave, sono stati affrontati alcuni degli ambiti prioritari di intervento. Spazi di approfondimento sono stati dedicati anche all'attuazione degli interventi finanziati dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e al Piano unitario di Valutazione della Politica regionale di sviluppo 2021/27, documento che individua le valutazioni da realizzare nel corso della programmazione.

"Eccellenze rurali" della Rete Rurale Nazionale

La RRN ha selezionato tre esperienze regionali di buon utilizzo dei fondi comunitari a sostegno dello sviluppo rurale e le ha documentate sul suo sito con video, schede di approfondimento, interviste e gallerie fotografiche.

RuralCiak

È stato presentato un video sulla Valle d'Aosta al concorso RuralCiak, organizzato dal Ministero dell'agricoltura nell'ambito del programma Rete Rurale Nazionale e dalla Regione Umbria in occasione del Festival del Giornalismo di Perugia.

Targhe e adesivi

Per quanto attiene i compiti legati al rispetto delle norme di comunicazione, si è proseguito con la distribuzione delle targhe informative e degli adesivi per i beni mobili ai beneficiari degli aiuti.

5 TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Le tabelle di monitoraggio di cui al presente Capitolo sono un allegato della relazione e sono estratte direttamente dal portale SFC2014 della Commissione europea e, a chiusura della consultazione del Comitato di Sorveglianza, pubblicate al link

https://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR_2014-20/normativaedocumentazione_PSR_14-20/comitato_sorveglianza_i.aspx